

## Forte dello Chaberton

Il forte (o batteria) dello Chaberton, il forte più alto d'Europa, fu eretto sulla cima del monte Chaberton a 3130 m. nell'alta Valle di Susa tra il 1898 e il 1910, con successivi ulteriori interventi. La progettazione del forte risale al periodo in cui l'Italia, inserita nella Triplice Alleanza, puntava a rafforzare le sue fortificazioni al confine con la Francia. La vetta dello Chaberton fu scelta per la sua posizione strategica, inaccessibile e fuori dalla portata delle armi di fine Ottocento. Durante la Prima guerra mondiale il forte fu disarmato, stante l'alleanza dell'Italia con la Francia. Nel contesto della costruzione del 'Vallo alpino', il forte fu riarmato e modernizzato: doveva garantire il controllo di accesso alla Val di Susa attraverso il Monginevro ed essere in grado di colpire la Val Clarée e Briançon in Francia. Dopo la dichiarazione di guerra alla Francia del giugno 1940 il forte divenne attivo: venne utilizzato per bombardare obiettivi militari francesi, senza peraltro causare danni di qualche rilievo. Il 21 giugno 1940 i francesi bombardarono il forte con quattro mortai d'assedio mettendo fuori uso sei delle otto torrette del forte, causando nove morti e cinquanta feriti e colpendo gravemente le strutture della costruzione. Intervenne poi l'armistizio del 25 giugno 1940. Il forte fu occupato da reparti della RSI nell'autunno del 1944, per poi essere definitivamente abbandonato dopo la liberazione. Con i trattati di pace di Parigi del 1947 il monte Chaberton e il forte passarono in territorio francese.


*Nella sezione FOTOFRAFIE rendiamo disponibili varie foto del forte così come si presenta oggi. Le immagini sono state realizzate da un nostro collaboratore per quest'opera.*



ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA

via del Carmine 12, Torino

011 4380111 - [info@ancr.to.it](mailto:info@ancr.to.it)

A large, light-colored silhouette graphic at the bottom of the page depicts four partisans in a landscape. From left to right: a partisan running with a rifle, a partisan carrying a machine gun on their shoulder, a partisan carrying a large box, and a partisan carrying a large box on their head. The background is a light, warm tone, and the silhouettes are dark grey.

*Lotta partigiana* di Paolo Gobetti e Giuseppe Riso (Italia 1954, dur. 60 min)